



Ricerca di Sistema elettrico

Piano integrato di comunicazione

A.Disi, S. Del Bufalo, C.Vinci, L.Cifolelli, F. Pacchiano,
A.Marchetti, G.Del Signore

PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

A. Disi , S. Del Bufalo, C. Vinci, L.Ciolelli, F. Pacchiano, A. Marchetti, G. Del Signore, L. Ciolelli (ENEA)

Settembre 2014

Report Ricerca di Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico - ENEA

Piano Annuale di Realizzazione 2013

Area: Razionalizzazione e risparmio nell'uso dell'energia elettrica

Progetto: Sviluppo di modelli per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sul patrimonio immobiliare pubblico

Obiettivo: Piano integrato per l'informazione e la diffusione delle tecnologie verso i cittadini, le aziende e le pubbliche amministrazioni

Responsabile del Progetto: Gaetano Fasano, ENEA

Indice

SOMMARIO	4
1. INTRODUZIONE	6
2. DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI OTTENUTI	6
2.1 Sperimentazione della tecnologia del Mapping 3D in azioni di sensibilizzazione sui temi del risparmio e dell'Efficienza Energetica	7
background	7
strumenti e metodi	8
conclusioni	11
bibliografia	12
2.2 Sperimentazione della metodologia World Cafè nell' organizzazione di un eventi di empowerment dedicati all'Efficienza Energetica	14
background	14
strumenti e metodi	15
conclusioni	18
bibliografia	18
2.3 Video Glossario dell'Efficienza Energetica	19
background	19
strumenti e metodi	20
conclusioni	22
bibliografia	23
2.4 Gli Stati Generali dell'Efficienza Energetica. Sperimentazione di uno strumento innovativo di partecipazione elettronica	24
background	24
strumenti e metodi	25
conclusioni	31
bibliografia	32
2.5 Partecipazione di ENEA alla prima edizione dell'evento fieristico 'Smart Energy Expo' – Verona 8-10 ottobre 2013	33
background	33
strumenti e metodi	34
conclusioni	35

Sommario

Le principali attività realizzate nell'ambito del secondo anno di attività del progetto *Piano integrato di Comunicazione per la formazione di tecnici nel settore dell'efficienza energetica* sono state:

Sperimentazione della tecnologia del Mapping 3D architettuale in azioni di sensibilizzazioni sui temi del risparmio e dell'Efficienza Energetica.

In collaborazione con l'università La Sapienza di Roma, sono state progettate e realizzate nel tessuto urbano di Roma otto installazioni multimediali a cui hanno assistito diverse centinaia di cittadini. Attraverso un questionario è stata misurata l'efficacia dell'azione. Le performance sono state riprese da diversi organi di stampa. Le performance realizzate verranno riproposte all'interno di altri spazi urbani e di eventi dedicati all'EE.

Sviluppo e sperimentazione di uno strumento di supporto alla partecipazione degli stakeholders alle policies nazionali relativi all'Efficienza Energetica

Partendo da un'analisi dei diversi modelli decisionali per l'attuazione delle politiche energetiche nazionali, è stata sviluppata e sperimentata una piattaforma di consultazione via web a supporto del conseguimento degli obiettivi individuati dalla Strategia Energetica Nazionale relativamente all'Efficienza Energetica, dal Piano Nazionale per l'Efficienza Energetica e dalla Direttiva 2012/27/UE.

Lo strumento prevede la compilazione di un questionario strutturato da parte di tutti i soggetti interessati (istituzioni, operatori pubblici o privati, associazioni, imprese, professionisti, istituti di ricerca e cittadini) articolato su cinque tematiche: semplificazione, finanziabilità, comunicazione, formazione e dinamiche domanda/offerta.

I dati elaborati verranno presentati all'interno di un evento pubblico nell'ambito della fiera internazionale Smart Energy Expo nel mese di ottobre 2014.

Sviluppo e sperimentazione della metodologia World Cafè per l'organizzazione di eventi di empowerment dedicati all'Efficienza Energetica.

A partire dal format utilizzato a livello internazionale (FAO, UE, ONU), in collaborazione con l'Ambasciata Britannica di Roma è stata sviluppata una specifica metodologia di empowerment sul tema dell'Efficienza Energetica destinata a giovani tecnici. Per la sperimentazione del metodo è stata organizzata una giornata di studio che ha coinvolto 15 giovani laureati in materie tecnico-scientifiche in un percorso conoscitivo strutturato sul tema dell'Efficienza Energetica ed in una competizione fra i partecipanti che si è conclusa con la premiazione del vincitore da parte dell'Ambasciata.

Progettazione e realizzazione di un Video Glossario dell'Efficienza Energetica

Obiettivo dell'attività è stata la razionalizzazione dell' ampia terminologia relativa all'Efficienza Energetica e la costruzione di uno strumento Web 2.0 che, attraverso l'utilizzo di contributi video di esperti del settore, diventasse una base di riferimento a cui i diversi attori potessero attingere per meglio definire i diversi termini. Al momento il glossario contiene 24 termini descritti attraverso altrettanti filmati della durata di 1 min. Nella terza annualità si prevede la realizzazione di altri 25 videotermini.

Partecipazione a Smart Energy Expo, la prima fiera internazionale dedicata all'Efficienza Energetica

Come principale luogo di diffusione a livello nazionale della cultura dell'Efficienza Energetica, è stata scelta 'Smart Energy Expo', la prima Fiera Internazionale dedicata all'EE. L'ENEA ha partecipato, in qualità di partner scientifico, all'intera progettazione dell'evento che ha visto la partecipazione di oltre **120 espositori** e **9.000 operatori** partecipanti.

Nel corso dei tre giorni della Fiera, oltre alla conferenza inaugurale del **Verona Efficiency Summit**, l'ENEA ha organizzato **16 convegni tematici (lectures) di alto contenuto tecnico scientifico**, partecipando ad altrettanti **workshop** gestiti direttamente dalle aziende e dalle associazioni di categoria, al **tavolo di lavoro ITACA** (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) ed al primo **Forum degli Energy Manager**.

1. Introduzione

Come nella fase di attuazione del Piano elaborato nel corso della prima annualità, è stato utilizzato un modello di comunicazione articolato secondo i pubblici, la modalità di contatto e lo stile comunicativo:

Rispetto ai pubblici

Si è previsto di adottare **un modello differenziato** che prevedesse una tipologia di messaggio differente rispetto ad ogni tipo di pubblico rilevato dalla segmentazione.

Rispetto alle modalità di contatto

Utilizzo sia dell'**interazione diretta** che di quella **mediata** mediante l'impiego di altri mezzi oppure di altri target. Inoltre, rispetto alla scala di riferimento, si sono previste sia azioni su vasta scala che azioni su piccola scala.

Rispetto allo stile comunicativo

A seconda del target individuato sono stati adottati stili comunicativi diversi:

- **Stile informativo** (pubblico di esperti): composizione del messaggio o scelta delle azioni in cui la fonte comunicante sia posta in modo neutro rispetto alle convinzioni o ai comportamenti dei destinatari e con l'intento esplicito di trasmettere notizie, dati, informazioni utili. Le caratteristiche devono essere quelle della completezza, correttezza tempestività e trasparenza delle informazioni.
- **Stile educativo** (grande pubblico): composizione del messaggio o scelta delle azioni in modo da mettere la fonte comunicante in una posizione di autorevolezza sul sapere e la competenza e quindi in grado di istruire il destinatario rispetto al contenuto del messaggio.

2. Descrizione delle attività e dei risultati ottenuti

Le principali attività realizzati nell'ambito del secondo anno sono le seguenti:

- Sperimentazione della tecnologia del Mapping 3D in azioni di sensibilizzazioni sui temi del risparmio e dell'Efficienza Energetica;
- Sperimentazione della metodologia World Cafè nell'organizzazione eventi di empowerment dedicati all'Efficienza Energetica
- Video Glossario Efficienza Energetica
- Sperimentazione Stati Generali dell'Efficienza Energetica.
- Partecipazione a Smart Energy Expo , prima Fiera Internazionale dell'Efficienza Energetica.

2.1 Sperimentazione della tecnologia del Mapping 3D in azioni di sensibilizzazione sui temi del risparmio e dell'Efficienza Energetica

Background

Il video mapping è la tecnica che permette di proiettare immagini sulle facciate degli edifici ottenendo un effetto tridimensionale e di movimento.

Grandi marchi, celebrazioni storiche, campagne pubblicitarie si sono avvalse del video mapping per coinvolgere gli spettatori in un evento unico. Gli effetti video, i colori, le luci ed i suoni trasformano edifici reali in animazioni virtuali. La commistione tra la morfologia dell'edificio e l'animazione è di primaria importanza: partendo appunto dalle caratteristiche tecniche ed architettoniche (finestre, archi, porte, colonne, balconi...) si programma un evento che potremmo definire "artistico". La facciata diventa luogo di esposizione di nuove forme, palcoscenico e teatro.

Nella realizzazione di questi spettacoli si parte inizialmente dalla morfologia dell'edificio, costruendone una copia esatta in 3D. Successivamente si procede a realizzare il contenuto della performance e ad effettuare numerose prove per individuare eventuali imprecisioni.

Il mondo della pubblicità e del marketing hanno già colto il potenziale di questo nuovo linguaggio comunicativo. Ovviamente, ogni spettacolo ha l'obiettivo di comunicare un messaggio ben preciso che non si limiterà a colpire solo gli astanti. Grazie al potere di internet e dei social media questi eventi vengono diffusi, condivisi, commentati, rafforzando l'immagine dell'azienda che li ha promossi.

La consacrazione della tecnologia in questione come forma artistica riconosciuta avviene, a partire dal 2005, con il Mapping Festival di Ginevra. Questa manifestazione è nata con l'idea di esplorare ed approfondire il fenomeno del Vjing, ovvero la traslazione a livello visivo delle tecniche di intrattenimento del Disk Jokey dell'era digitale, il quale crea una nuova musica mixando tra di loro campioni, ovvero "ritagli" di files audio, dal vivo, in tempo reale. Il VJ, seguendo quest'analogia, proietta visioni derivate da animazioni o filmati di breve durata sincronizzati in modo empatico alle performance sonore.



Nel corso degli anni la tecnica del visual mapping è diventata dominante all'interno della manifestazione di Ginevra, in cui si confrontano le tecniche e le espressioni artistiche più avanzate di questa forma di spettacolo.



Utilizzo del Mapping 3D per la sensibilizzazione sui tempi dell'Efficienza Energetica

Partendo dalla tecnologia 3D Mapping, in collaborazione con il corso di Elaborazione Digitale dell'Immagine dell'Università La Sapienza di Roma, è stato sviluppato un percorso di approfondimento per verificare la possibilità di utilizzare tale tecnologia per organizzare una campagna di sensibilizzazione sul risparmio e l'Efficienza energetica.

Strumenti e metodi

- ***Organizzazione di un laboratorio dedicato all'Efficienza Energetica all'interno del corso (gennaio-giugno 2014).*** Durante il laboratorio i ricercatori dell'ENEA hanno tenuto seminari sull'argomento all'interno del percorso formativo. Inoltre, hanno seguito i gruppi di lavoro nella realizzazione di otto installazioni dedicati al risparmio energetico utilizzando la tecnica del 3D Mapping.
- ***Lancio del progetto 'Se queste mura potessero parlare di energia (febbraio 2014).*** In occasione della Campagna nazionale 'M'illumino di meno' è stata avviato il progetto con la proiezione sul fronte dell'Edificio dell'ENEA di slogan relativi al risparmio ed all'Efficienza Energetica;

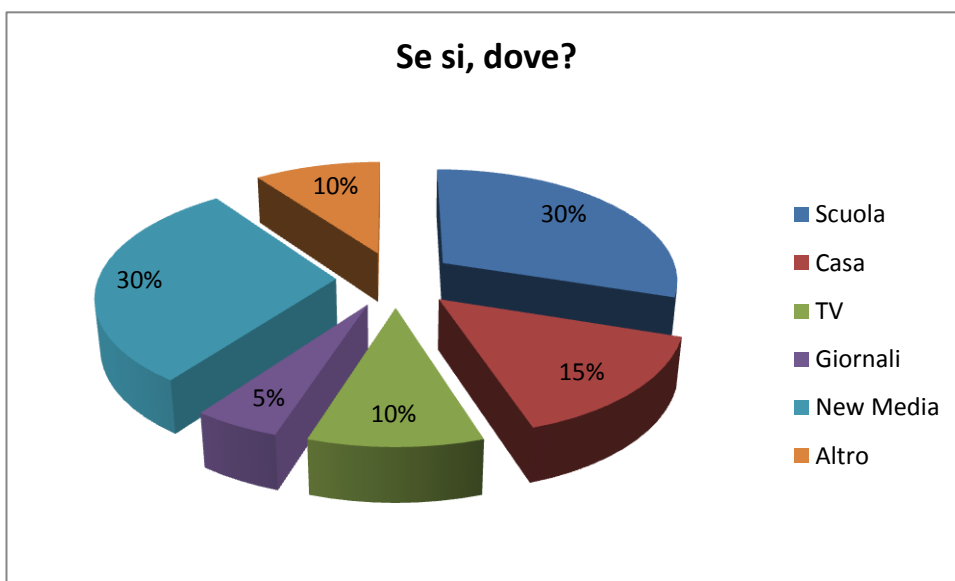
- **Programmazione dell'evento 'Se queste mura potessero parlare di energia'(giugno 2014).** In collaborazione con gli studenti ed il docente del corso, si è programmato l'evento con la definizione di un tour serale all'interno del tessuto urbano di Roma, per mostrare le 8 installazioni utilizzando come sfondo palazzi localizzati in diversi quartieri della città. E' stata eseguita un analisi territoriale per individuare le miglior location da utilizzare per dare massima visibilità agli eventi comunicativi.

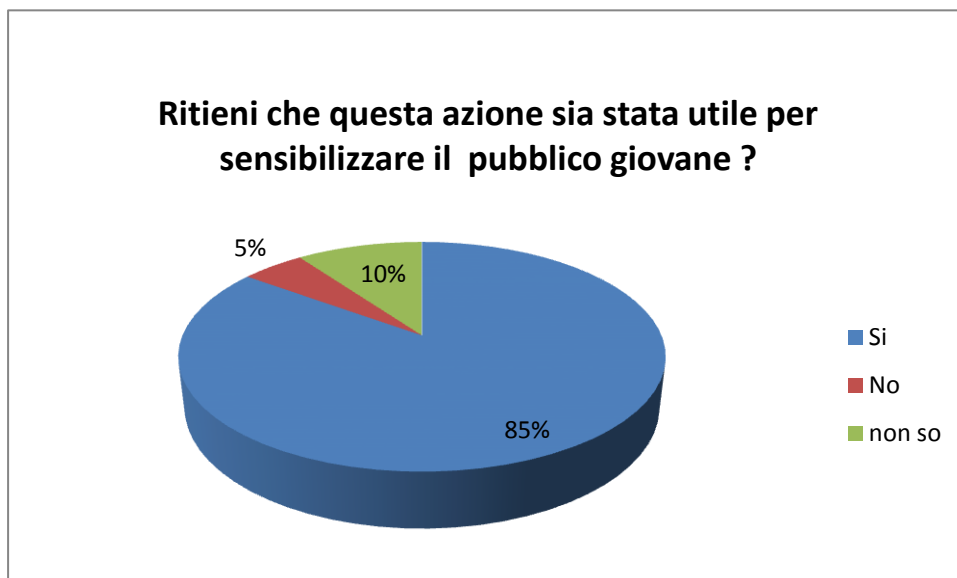
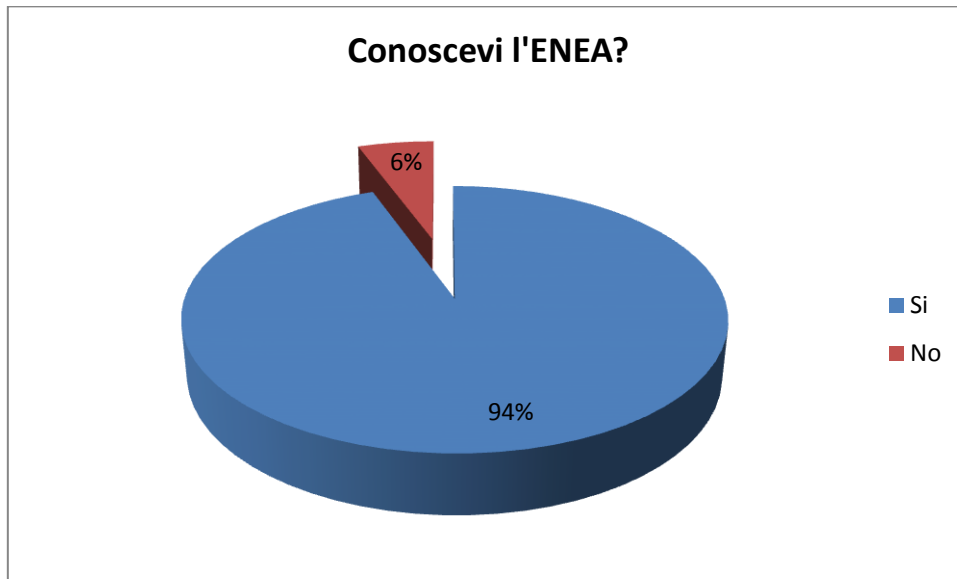


Risultati

I principali indicatori utilizzati per l'analisi dei risultati fanno riferimento all'efficacia dell'azione comunicativa sia diretta che indiretta. In particolare, riguardo all'azione diretta è stata analizzata la presenza di pubblico durante le 8 installazioni. A tal fine è stato distribuito un questionario per valutare il livello di partecipazione ed il grado di sensibilizzazione degli intervistati.

- Pubblico preventivato: **70-100** partecipanti per ogni installazione
- Pubblico effettivo: **120-150** partecipanti ad installazione
- Pubblico totale **1200** giovani con età compresa fra 16-25 anni
- Questionari distribuiti 1200
- Questionari elaborati 1100





Riguardo l'azione comunicativa indiretta, è stato eseguito un monitoraggio su due principali media (web e stampa) per quantificare l'efficacia del messaggio.

- Il video realizzato è stato visualizzato da circa
- L'evento è stato seguito da diverse testate giornalistiche e da (v.allegata rassegna stampa)

Conclusioni

L'utilizzo del 3d mapping per la sensibilizzazione del target individuato si è dimostrata molto efficace, soprattutto in ragione dell'età e dell'utilizzo di media di comunicazione non tradizionali per trasferire il messaggio. Il percorso di approfondimento avviato con l'Università La Sapienza ha

consentito un confronto con il mondo accademico nonché con l'universo delle aziende che realizzano prodotti di comunicazione utilizzando tale tecnologia.

La realizzazione e la presentazione delle otto installazioni in ambienti 'non convenzionali' per la sensibilizzazioni su tali temi ha consentito un contatto diretto con un campione decisamente significativo di giovani compresi fra i 16 e i 25 anni. I risultati del questionario hanno permesso di tracciare un quadro utile alla definizione di ulteriori azioni di comunicazioni.

Bibliografia

Ambrosini, Burri, Crippa, Deluigi, De Toffoli, Dova, Donati, Fontana, Giancarozzi, Guidi, Joppolo, La Regina, Miliani, Morucchio, Peverelli, Tancredi, Vianello, *Manifesto del Movimento Spaziale per la televisione*, 17 maggio 1952

Baldelli P., *Comunicazione audiovisiva e educazione*, La nuova Italia, 1974

Bolter D., Grusin R., *Remediation: Understanding New Media* (MIT Press, Cambridge, Mass., 1999)

Buono R., *Ricerche di storia dell'arte – Intervista a Luciano Giaccari*, Bulzoni Editore, 2006

Daab Publisng, *Exhibition design*, Ed: multilingue, 2009

Fullstars S.R.O., *Intervista: Mapping: Art or advertising trick*, 2011

Manovich L., *Il linguaggio dei nuovi media*, ed. olivares, 2008

Marcello Junior D., *Video artist: Matt Pyke interview*, ExcelsiorMilano.com, 2011

Mastropietro M., Prandin R., *Dal sogno al segno. L'exhibition design secondo Carlo Malerba*, 2007

Pillan M., *Comunicazione a misura d'uomo. Esperienze di design antropocentrico*, Edizioni a stampa, 2011

Ponzini M., *Graffiti Research Lab: Writers As Hackers As Artists*, *digicult*, Issue 30, Dicembre 2007/Gennaio 2008

SitoGrafia

<http://architecture.it/2005/11/04/universal-everything>, consultato il 16/7/2013

<http://blogonlyapartments.it>, consultato il 9/5/2014

<http://cinematografo.it>, consultato il 14/4/2014

<http://digicult.it>, consultato il 10/6/2014

<http://domusweb.it>, consultato il 7/7/2014

<http://entree.it>, consultato il 19/8/2014

<http://fabrica.it>, consultato il 20/6/2014

<http://it.wikipedia.org>, consultato il 26/5/2014

<http://muonics.net/blog/index.php?postid=15>, consultato il 13/3/2014

<http://nightlifezone.it>, consultato il 2/3/2014

<http://palazzoriso.it>, consultato il 4/5/2014

<http://themacula.com>, consultato il 5/2/2014

<http://universaleverything.com>, consultato il 6/4/2014

<http://www.creaturecreative.it/urban-screen/?lang=it>, consultato il 18/5/2014

<http://www.laperiferica.it/Fiumara-d-Arte-inaugura-La.html?1367>, consultato il 24/4/2014

<http://www.librino.org/SITO/librino.html>, consultato il 24/4/2014

<http://www.nuformer.com>, consultato il 18/5/2014

<http://www.realities-united.de>, consultato il 18/5/2014

<http://www.ruby-press.com/books/realitiesunited>, consultato il 6/6/2014

<http://www.urbanscreen.com/about>, consultato il 3/3/2014

2.2 Sperimentazione della metodologia World Cafè nell'organizzazione di un eventi di empowerment dedicati all'Efficienza Energetica

Background

Il World Cafè è un metodo efficace per dare vita a conversazioni informali vivaci, concrete e costruttive su questioni che riguardano il lavoro, la vita di un'organizzazione o di una comunità. La grande parte dei World Cafè sono basati sui principi e sul formato sviluppato da The World Cafè (www.theworldcafe.com). Peraltro il format evolve e assume forme diverse in funzione delle circostanze e delle nuove esperienze che vengono realizzate.

Il World Cafè è un format che permette a un grande numero di persone di dialogare insieme, sviluppare una comprensione condivisa delle situazioni che vengono trattate, e convergere verso iniziative che uniscono.

Esso è una pratica di dialogo che favorisce la trasmissione e l'evoluzione delle idee dei partecipanti che si influenzano reciprocamente, sentendosi parte di un insieme. (cross-pollination) e raccoglie una diversità di punti di vista, ne incoraggia l'espressione e favorisce la comprensione e l'accettazione di ciò che non può essere cambiato e la concentrazione delle energie verso ciò che si può cambiare in meglio.

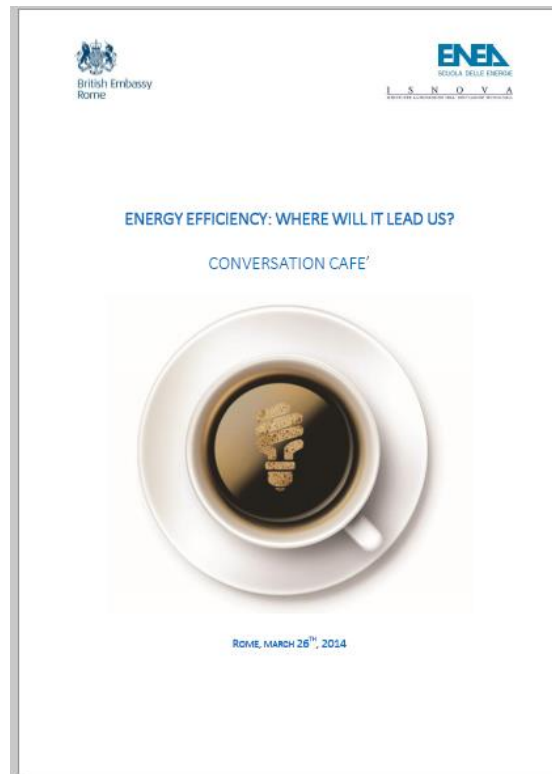
Riproduce in molti aspetti le dinamiche che si stanno affermando negli anni recenti nell'interazione umana grazie ai Social Media.

Strumenti e metodi

Al fine sperimentare l'utilizzo di tale metodologia l'ENEA ha organizzato, in collaborazione con Isnova e Ambasciata Britannica di Roma, un Conversation Cafè che ha coinvolto 15 giovani laureati in materie tecnico-scientifiche per discutere di efficienza energetica e per confrontarsi con esperti del settore. Obiettivo principale dell'iniziativa è stato avviare una discussione sul tema che coinvolgesse giovani laureati intenzionati a scegliere l'Efficienza Energetica per la propria attività professionale. I laureati coinvolti avevano diversa provenienza:

- Ingegneria – n.6
- Architettura – n.4
- Scienze Sociali - 2
- Scienze Economiche 3

Questi "colloqui" aperti al pubblico, sono stati condotti da moderatori esperti ed hanno consentito agli studenti di farsi conoscere e far apprezzare le proprie tesi di laurea agli addetti ai lavori.



Parallelamente all'evento informale del "Conversation Café", è stata infatti organizzata dall'Ambasciata Britannica di Roma in collaborazione con l'ENEA, una giornata di confronto dal titolo *Energy Efficiency: Where will it lead us?* L'evento, articolato in una serie di workshop, ha coinvolto esperti e operatori del settore che partecipando alle tavole rotonde hanno potuto fare un confronto tra l'esperienza italiana e britannica. Tra i due eventi si è svolto uno scambio significativo.

I giovani laureati, avvalendosi della sezione Poster, hanno messo in vetrina le loro idee e i loro "progetti di efficienza energetica" che sono stati poi votati dai partecipanti alla giornata di studio tenutasi nella splendida cornice di Villa Wolkonsky, e conclusasi con la premiazione, da parte dell'Ambasciatore, della migliore tesi di laurea.

FASI

Programmazione e preparazione dell'evento

- Progettazione della giornata in collaborazione con l'Ambasciata Britannica
- Individuazione di 15 giovani laureati da coinvolgere nella sperimentazione
- Analisi e selezione di 15 tesi da presentare durante l'evento
- Realizzazione dell'intervento

Realizzazione evento

- Break-Ice - Immaginario EE. Ai partecipanti sono state proposte immagini che si riferivano all'EE. Ognuno di essi dopo aver scelto l'immagine si è presentato agli altri partecipanti giustificando la scelta dell'immagine e individuando una serie di parole chiave che sono state raccolte



- SWOT – I partecipanti sono stati divisi in gruppi di lavoro e a partire dalle parole chiave è stata realizzata un'analisi SWOT dell'EE



- Albero delle Competenze. Sulla base dell'analisi SWOT, è stato chiesto ai partecipanti attraverso interviste incrociate di analizzare e di collocare su di un albero delle competenze. fra i partecipanti sono



Poster session – I partecipanti hanno allestito un'esposizione dei propri lavori che sono stati visionati da esperti del settore presenti nel workshop parallelo. I giudici avevano a disposizione dei marker con cui hanno votato il progetto più interessante



Conclusioni

L'esperienza ha dimostrato innanzitutto la necessità di un approccio pluridisciplinare nella formazione di giovani laureati interessati ad intraprendere la propria professione nell'ambito dell'EE. La metodologia del World Cafè ha consentito, partendo dall'immaginario di ogni partecipante di tracciare un percorso strutturato che individuasse punti di forza e di debolezza di ognuno in ragione della complessità della tematica.

Inoltre, l'introduzione di una modalità partecipata di valutazione dei progetti presentati ha evidenziato l'esigenza da parte

Bibliografia

Darling-Hammond, L. (2005). *Teaching as a profession: Lessons in teacher preparation and professional development*. Phi Delta Kappan, 87(3), 237-240.

Glass, G. V. (2008). *Fertilizers, pills, and magnetic strips: The fate of public education in America*. North Carolina: Information Age Publishing.

Hayes, H. J. (2010). Upgrading the curriculum: 21st century assessment types and skills. In Hayes, J. (Eds.), *Curriculum 21: Essential education for a changing world* (pp. 18-26). Virginia: ASCD.

Pink, D. H. (2006). *A whole new mind: Why right-brainers will rule the future*. New York: Penguin Books.

Ramler, S. (1991). *Global education for the 21st Century*. Educational Leadership, 48(7), 44-46. Retrieved from ERIC database.

Wagner, T. (2008). *The global achievement gap*. New York: Basic Books.

Wiggins, G., McTighe, J. (1998). *Understanding by design*. Virginia: ASCD.

Zhao, Y. (2007). *Education in the Flat World*. Phi Delta Kappa International, 2(4), 3-19.

The World Cafè: <http://theworldcafe.com> offers a complete introduction and several guides to the methodology, as well as stories, photos and a community of practitioners.

<http://www.theworldcafe.com/articles/cafetogo.pdf>

[FAO's Participation Website - Tools: The World Cafè](#)

[The World Cafe](#), a Powerpoint presentation to introduce World Cafè

[The World Cafè, a video](#) Samantha Tan describes the essence of World Cafe, a powerful method for bringing people together for lively conversations around questions that matter. Produced by Christine Whitney Sanchez and Everyday Wonder Productions.

2.3 Video Glossario dell'Efficienza Energetica

Background

Negli ultimi anni, l'uso dei media sociali e delle applicazioni Web 2.0 (tra cui blog, wiki, podcast, siti di social networking, ecc.) è aumentato in tutto il mondo, raggiungendo milioni di persone.

Organizzazioni e individui utilizzano queste nuove tecnologie in diversi momenti della loro vita quotidiana, sia online che off-line. I media sociali sono mezzi di comunicazione attraenti e vantaggiosi, perché consentono di trasmettere messaggi ad ampi segmenti della popolazione in modo tempestivo, economico ed efficiente.

Dal punto di vista della teoria della comunicazione, i media sociali hanno contribuito al passaggio da un paradigma comunicativo tradizionale "uno a molti", top-down e centralizzato ad un modello più complesso "molti-a-molti". L'utilizzo degli strumenti offerti dai media sociali può contribuire al raggiungimento di obiettivi di comunicazione in numerosi settori, fra cui l'energia, o offrendo "un approccio multiforme e multidisciplinare per raggiungere diversi tipi di pubblico e condividere informazioni con l'obiettivo di influenzare, coinvolgere e sostenere gli individui, le comunità, i gruppi specifici, i decisori e il pubblico; introdurre, adottare o sostenere un comportamento, una pratica o una politica che, in ultima analisi, migliori i risultati di

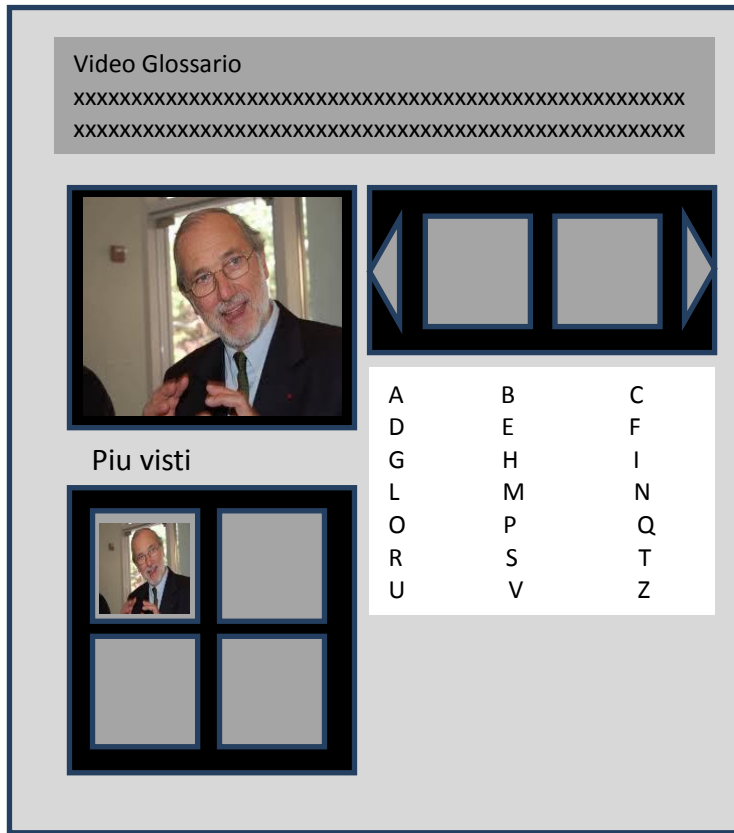
In tale contesto, la **razionalizzazione terminologica** e l'individuazione di un **glossario** dei termini assume un significato diverso rispetto ai modelli comunicativi tradizionali. Nello specifico, dopo una prima analisi sul Web riguardo all'offerta di glossari dedicati al tema dell'Efficienza Energetica, si è ravvisato il bisogno di un glossario che potesse essere fruito da target diversi e che potesse fornire al contempo punti di vista diversi provenienti da esperti del settore.

Strumenti e metodi

Utilizzando le risorse web 2.0 e la multimedialità si è realizzato un video-glossario in cui la definizione del termine non è riportata in forma scritta, ma nella forma di video. Il video glossario contiene le keywords dell'efficienza energetica le cui definizioni sono state affidate ad esperti del settore. Per ogni termine individuato sono stati realizzati più video affidati a esperti di estrazione diversa.

- Analisi della terminologia relativa all'Efficienza Energetica consultando letteratura di settore e siti web che trattano dell'argomento;
- Definizione della struttura del glossario e della scheda terminologica;
- Selezione dei termini;
- Individuazione degli esperti a cui rivolgere l'intervista;
- Organizzazione e realizzazione delle riprese video;
- Post-produzione;
- Pubblicazione del videoglossario sul sito www.energiaenergetica.enea.it

Struttura della scheda



Risultati

24 video della durata media di 40 sec

Indice dei termini

- Architettura Bioclimatica
- Casa Passiva
- Cogenerazione
- Crisi energetica
- Detrazioni fiscali
- Giagnosi energetica
- Domotica
- Ecodesign
- Edilizia Sostenibile
- Efficienza Energetica
- Energie alternative
- Esco
- Fondi Strutturali

- Intensità energetica
- Patto dei Sindaci
- Riqualificazione ambientale
- Risparmio energetico
- Smart Grid
- Smart Meter
- Solar Cooling
- Solare fotovoltaico
- Strategia energetica nazionale

Videoglossario

Questo videoglossario consente di avvicinarsi ai temi dell'efficienza energetica, e alle attività ad essa correlate, attraverso la spiegazione dei termini più ricorrenti che ne caratterizzano i vari aspetti.

Non si tratta tuttavia di un glossario nel senso più stretto in quanto l'obiettivo è quello di arrivare ad offrire per un medesimo termine, oltre alla spiegazione rigorosa espressa da tecnici, anche i 'punti di vista' di operatori, opinion maker e decisori in modo da favorire la riflessione su temi che richiedono una larga condivisione in ragione degli obiettivi da raggiungere.

Indice dei termini

A ARCHITETTURA BIOCLIMATICA C CASA PASSIVA COGENERAZIONE CRISI ECONOMICA/CRISI ENERGETICA D DETRAZIONI FISCALI DIAGNOSI ENERGETICA DOMOTICA	E ECODESIGN EDILIZIA SOSTENIBILE EFFICIENZA ENERGETICA ENERGIE ALTERNATIVE ESCO F FONDI STRUTTURALI I INTENSITA' ENERGETICA	P PATTO DEI SINDACI R RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE RISPARMIO ENERGETICO S SMART GRID SMART METER SOLAR COOLING SOLARE FOTOVOLTAICO STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE
---	---	---

L'EFFICIENZA ENERGETICA IN VIDEO

VIDEOGLOSSARIO

A
C
D
E
F
I
P

R
S

Argomenti:

- POLITICHE E STRATEGIE
- EDILIZIA
- INDUSTRIA
- TRASPORTI
- AGRICOLTURA
- SERVIZI ENERGETICI
- GENERAZIONE DISTRIBUITA
- INIZIATIVE

R come... Risparmio Energetico

ENEA WebTV - VIDEOGLOSSARIO

Cerca in questa sezione

E come ...

Edilizia sostenibile - Daniela Santonico

Energie alternative - Marco Gisotti

Esco - Cinzia Felici (Consul System)

Ecodesign - Gaetano Fasano

Efficienza Energetica - Luigi Pelazza

Efficienza Energetica - Prof. Livio De Santoli

Efficienza Energetica - Ing. Giovanni Lelli

L'EFFICIENZA ENERGETICA IN VIDEO

VIDEOGLOSSARIO

A
C
D
E
F
I
P

R
S

Argomenti:

- POLITICHE E STRATEGIE
- EDILIZIA
- INDUSTRIA
- TRASPORTI
- AGRICOLTURA
- SERVIZI ENERGETICI
- GENERAZIONE DISTRIBUITA
- INIZIATIVE

Cerca in questa sezione

- L'efficienza energetica
- Per i cittadini
- Per gli operatori del settore
- Per la pubblica amministrazione

Il video glossario è stato inserito anche nella pagina web dedicata all'evento Smart Energy Expo la prima fiera internazionale dedicata all'Efficienza Energetica



Conclusioni

Da una prima valutazione dei risultati emergono dati molto interessanti. Ognuno dei video-termini è stato consultato in media 1500 volte negli ultimi 4 mesi, segno di un interesse per il contenuto, ma soprattutto per la modalità con cui il contenuto viene trasferito.

La provenienza dei contatti è la più disparata, segnale di un interesse trasversale da parte di target diversi. In tale direzione ci si sta muovendo per incrementare l'intero palinsesto strutturando le diverse definizioni terminologiche con l'ausilio di esperti, ma anche di divulgatori capaci di arrivare ad un target meno elevato (es. istituzioni scolastiche di grado inferiore).

Tale successo dell'iniziativa ha sensibilizzato gli stessi esperti che si sono mostrati disponibili a tale modalità comunicativa, mostrando in tal modo un cambiamento importante ed una maggiore sensibilità verso gli utenti finali.

Bibliografia

AAVV. (2002) *Manuale di terminologia – Aspetti teorici, metodologici e applicativi*. Hoepli: Milano

Auger, P. (1988) *La terminologie au Québec et dans le monde, de la naissance à la maturité*. In: Actes du sixième colloque OLF-STQ de terminologie. L'ère nouvelle de la terminologie. Gouvernement du Québec: Québec

Cabré, M.T. (1999) *Terminology: theory, methods and applications*. John Benjamins: Amsterdam / Philadelphia.

Dubuc, R. (1992) *Manuel Pratique de terminologie*. Linguatex: Brossard

Riediger, H. (2010) *Cos'è la terminologia e come si fa un glossario* [1]

Wüster, E. (1979) *Einfuehrung in die allgemeine Terminologielehre und terminologische Lexikographie*. Springer: New York.

Sitografia

http://www.eia.gov/emeu/efficiency/ee_gloss.htm

<http://www.csgroup.com/homeowners-renters/home-energy-efficiency-tips-energy-info/glossary/>

<http://www.cleanenergyresourceteams.org/glossary>

<http://energy.gov/eere/energybasics/articles/glossary-energy-related-terms>

<http://www.aceee.org/glossary/9>

<http://www.energy.ca.gov/glossary/>

http://www.autorita.energia.it/allegati/relaz_ann/99/gloss.pdf

<http://www.mannienergy.it/glossario-efficienza-energetica/>

http://www.gruppohera.it/gruppo/hera_ondemand/glossario/glossario_energia/pagina38.html

<http://www.agenziaparmaenergia.it/webpage.php?idtopic=26&idpage=61>

http://www.sportelloenergieinnovabili.it/sportello_interna.php?energia=GLOSSARIO&pag=glossario&lettera=E

http://www.orizzontenergia.it/glossario.php?id_glossario=15

2.4 Gli Stati Generali dell'Efficienza Energetica. Sperimentazione di uno strumento innovativo di partecipazione elettronica

Background

La democrazia elettronica è l'uso delle tecnologie di informazione e comunicazione (in particolare di Internet) per rendere più trasparenti le istituzioni politiche e accrescere la partecipazione dei cittadini sta uscendo dalla fase pionieristica. A distanza di almeno un decennio dalle prime esperienze significative, si può cominciare a fare un bilancio degli innumerevoli progetti e a porre interrogativi più realistici sulle potenzialità democratiche dei nuovi media, in particolare sulla possibilità di usare la comunicazione elettronica non per dar luogo a occasionali dibattiti politici ma per consentire ai cittadini di intervenire efficacemente in alcuni processi decisionali.

Negli ultimi anni, inoltre in Italia, sono state organizzate iniziative tematiche di partecipazione democratica denominate Stati Generali¹.

Obiettivo di tali iniziative è creare un **confronto** tra **le istituzioni, gli enti, le imprese e gli operatori** pubblici e privati per stimolare dibattiti sui principali temi, per mettere in risalto sia le eccellenze sia le problematiche del nostro sistema e per confrontarsi sulle politiche che l'Italia intende perseguire nel contesto europeo e internazionale.

Nessuno di tali iniziative, però, ha utilizzato la democrazia elettronica per organizzare il confronto limitandosi a forme assembleari organizzate gestite da associazioni o istituzioni.

Strumenti e metodologia

In tale direzione, si inseriscono gli Stati Generali dell'Efficienza Energetica organizzati dall'ENEA. Obiettivo dell'iniziativa è sperimentare forme di democrazia elettronica mettendo a disposizione di tutti gli stakeholder una piattaforma di consultazione via web a supporto del conseguimento degli obiettivi individuati dalla Strategia Energetica Nazionale relativamente all'Efficienza Energetica, dal Piano Nazionale per l'Efficienza Energetica e dalla Direttiva 2012/27/UE. Si tratta di uno strumento che intende facilitare il passaggio dal momento programmatico a quello attuativo.

La piattaforma web www.statigeneraleefficienzaenergetica.it, attiva dal 6 maggio, è il luogo virtuale della consultazione pubblica. Compilando un apposito questionario tutti i soggetti interessati (istituzioni, operatori pubblici o privati, associazioni, imprese, professionisti, istituti di ricerca e cittadini) hanno potuto partecipare alla discussione, articolata su cinque tematiche che sono state identificate come principali aspetti da considerare per contribuire ad una migliore diffusione dell'efficienza energetica: semplificazione, finanziabilità, comunicazione, formazione e dinamiche domanda/offerta.

¹ Il termine Stati Generali deriva dagli *États généraux* della Rivoluzione Francese, un'assemblea che raccoglieva tutte le forze istituzionali che avevano a che fare con lo Stato: clero, nobiltà e terzo stato. In epoca contemporanea, invece, l'espressione è stata esportata nel linguaggio non strettamente politico, conservando il suo significato di riunione aperta a tutti gli enti **portatori di interessi** rispetto ad una precisa tematica.

La consultazione pubblica si è conclusa il 25 luglio. L'ENEA ha valutato i contributi presentati al fine di elaborare proposte concrete per l'attuazione della strategia nazionale ed europea sull'efficienza energetica, anche in vista dell'imminente semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea.

Al fine di rendere più concreto il percorso di consultazione, all'interno del portale www.statigeneralefficienzaenergetica.it è presente uno spazio per la diffusione e la promozione di "buone pratiche" di efficienza energetica, sulle tematiche in consultazione, riservato agli utenti che hanno compilato il questionario.



I risultati di questo grande progetto partecipativo saranno presentati il 9 ottobre 2014 in occasione della giornata dedicata agli Stati Generali dell'Efficienza Energetica nell'ambito della seconda edizione di Smart Energy Expo, che si terrà a Verona dall'8 al 10 ottobre 2014.

I 5 TEMI DI CONSULTAZIONE

SEMPLIFICAZIONE

Da diversi anni in Europa è in atto un percorso di riforma del processo normativo e regolatorio, il cui principale obiettivo è facilitare il contesto in cui operano sia le istituzioni che le imprese. Al fine di migliorare la competitività del nostro Paese, la semplificazione normativa, regolatoria e procedurale rappresenta un fattore decisivo. La complessità delle norme e delle procedure burocratiche, unitamente alla mancanza di trasparenza dei procedimenti amministrativi, genera una limitazione agli investimenti da parte di privati e della PA. I tempi necessari all'autorizzazione di interventi complessi da parte degli organi competenti inibisce l'azione dei proponenti che

optano per tecnologie semplici e di rapida attuazione, invece di scegliere quelle che comporterebbero maggiori benefici in termini di risparmi energetici. Inoltre, l'instabilità legislativa e il rischio regolatorio generano una diffusa riluttanza verso i progetti di lungo termine. Un'ulteriore criticità è l'interazione tra diversi schemi di sussidio, che talvolta determina incertezze ed ambiguità di interpretazione.

Uno dei passi fondamentali per una maggiore efficienza e per il migliore funzionamento del sistema dell'efficienza energetica è rappresentato dalla semplificazione delle norme e delle procedure che riguardi, almeno, il mercato privato, la fiscalità, il mercato delle opere pubbliche e il mercato del lavoro.

MISURE PROPOSTE

1. Semplificazione della normativa e predisposizione di un Testo Unico per l'Efficienza Energetica.
2. Predisposizione di linee condivise e uniformi applicabili in tutto il territorio nazionale per l'applicazione della normativa sull'efficienza energetica.
3. Promozione di audit energetici standardizzati (ad es. secondo la UNI TR 11428 e la EN 16247).
4. Diffusione del contratto di rendimento energetico tramite il meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica.
5. Necessità di ESCo certificate al fine di offrire servizi più chiaramente definiti ai potenziali clienti e ottenere credito dalle istituzioni finanziarie.
6. Promozione di Partnership Pubblico-Private (PPP), caratterizzate da rapporti affidabili e di lunga durata, dall'integrazione agevolata di fondi pubblici e risorse private e dalla distribuzione dei rischi tra i partner.
7. Autonomia finanziaria delle PP.AA. per investimenti in efficienza energetica, con la creazione di un canale d'azione non soggetto ai vincoli del Patto di Stabilità.

FINANZIABILITÀ

L'efficienza energetica costituisce uno strumento per realizzare significativi risparmi energetici generando importanti vantaggi, anche economici, per il Paese. Per raggiungere gli obiettivi di risparmio di energia primaria fissati è necessario sia pianificare finanziamenti pubblici che stimolare il coinvolgimento di capitale privato.

Attualmente esistono diverse barriere che limitano gli investimenti nella realizzazione di interventi di efficienza energetica.

I tempi di ritorno dell'investimento sono spesso percepiti come troppo lunghi sia dai consumatori che dalle imprese. La mancanza di fiducia e l'incertezza di beneficiare a lungo termine di un risparmio energetico, rendono la scelta ancora più difficile.

I finanziatori ritengono l'efficienza scarsamente attrattiva, soprattutto nei progetti di piccola e media dimensione, e il mercato non riflette adeguatamente il valore aggiunto associato all'efficienza (es. mercato immobiliare). Talvolta, gli istituti finanziari non applicano strumenti adeguati per valutare progetti di efficienza energetica spinti principalmente da un atteggiamento

precauzionale rispetto ai rischi di frode o insolvenza, non accettando come garanzia principale i futuri flussi di cassa generati dai risparmi energetici.

Infine, le imprese si mostrano riluttanti ad esternalizzare l'ottimizzazione dei processi e la gestione della fornitura energetica, se percepiscono il rischio di eventuali ricadute negative nella produzione.

In tale contesto è necessario stimolare una combinazione efficace di finanziamenti pubblici e investimenti privati al fine di sfruttare il potenziale economico del raggiungimento degli obiettivi al 2020.

MISURE PROPOSTE

1. Creazione di fondi di garanzia per proteggere le istituzioni finanziarie e/o le ESCo dai ritardi nei pagamenti, dall'insolvenza dei clienti o dalla delocalizzazione degli stabilimenti produttivi.
2. Investimenti da parte dello Stato e degli Enti locali in programmi di riqualificazione di edifici pubblici ed edilizia sociale.
3. Riduzione dell'IVA per beni e servizi ad alta efficienza energetica.
4. Potenziamento dei meccanismi di finanziamento dei Certificati Bianchi e delle detrazioni fiscali a consolidamento dei medesimi.
5. Sviluppo di nuovi modelli di finanziamento che permettano a soggetti pubblici e privati di partecipare nell'investimento contribuendo a ridurre il costo del finanziamento.
6. Sviluppo di nuovi meccanismi di finanziamento per interventi complessi che richiedano investimenti a lungo termine.
7. Rendere attrattivi investimenti in efficienza energetica mediante interventi/meccanismi che consentano di ridurre i tassi di interesse dei finanziamenti per investimenti in efficienza energetica.
8. Introduzione di incentivi basati su parametri socio-economici a seconda dell'area geografica, dei settori economici e delle fasce di reddito dei beneficiari. Gli sgravi fiscali potrebbero aiutare famiglie a reddito medio-basso o PMI.

COMUNICAZIONE

L'attuazione della strategia dell'efficienza energetica richiede il coinvolgimento di consumatori informati e consapevoli. Infatti, senza misure di accompagnamento mirate al cambiamento comportamentale degli utenti finali, gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici previsti dalla Direttiva 2012/27/UE non saranno raggiunti.

La comunicazione e l'informazione costituiscono, già sin dalla fase di definizione e di programmazione, un *driver* fondamentale per sostenere l'efficienza energetica, favorire la modifica dei comportamenti e promuovere le politiche a favore dell'efficienza energetica.

È stato dimostrato che il solo comportamento energeticamente consapevole dei consumatori può produrre significativi risparmi, valutabili fino a circa il 20%, derivanti da condotte e comportamenti consapevoli conseguibili, quindi, anche senza interventi di tipo tecnologico.

LE PRINCIPALI BARRIERE DI TIPO INFORMATIVO RIGUARDANO:

- mancanza di informazioni sui consumi effettivi di energia nel settore pubblico e privato. È presente una diffusa scarsità/imprecisione di informazioni per i consumatori, che sono spesso all'oscuro dei potenziali benefici economici risultanti dagli interventi di efficienza energetica;
- strumenti di comunicazione inadeguati e mancanza di riscontri tecno-economici;
- asimmetria informativa e rischio 'morale': l'informazione non è condivisa integralmente fra tutti gli attori del processo e solo una parte può trarne vantaggi e benefici;
- mancanza di conoscenze specialistiche da parte di professionisti, imprese e PP.AA;
- assenza di una programmazione sistemica delle azioni di comunicazione.

MISURE PROPOSTE

1. Promozione dell'efficienza energetica verso le imprese e le utenze domestiche attraverso tutti i canali di comunicazione disponibili quali eventi, prodotti editoriali, servizi informativi, campagne informative e media relation.
2. Rafforzamento delle attività di comunicazione sui temi dell'efficienza energetica per migliorare la fruibilità e la trasparenza delle informazioni; organizzazione di iniziative mirate a favorire comportamenti energeticamente consapevoli per specifici target (es. associazioni di casalinghe, studenti istituti superiori, università).
3. Diffusione presso PA, PMI e consumatori di informazioni di buone pratiche adottate nell'ambito dei principali meccanismi d'incentivazione per l'efficienza energetica (detrazioni fiscali, Certificati Bianchi, ecc.).
4. Predisposizione di criteri e linee guida rivolte ad Enti Locali ed operatori di mercato per la valutazione ed il monitoraggio dei risultati conseguenti alla promozione dell'efficienza energetica.
5. Promozione degli audit energetici quale strumento utile per fornire le informazioni necessarie all'attuazione di misure di efficienza energetica, valutandone l'efficacia comunicativa.
6. Sensibilizzazione e formazione degli utenti alla consultazione dei contatori "intelligenti".
7. Sensibilizzazione degli utenti finali sulla prestazione energetica dei sistemi edificio-impianti, in collaborazione con gli operatori del mercato immobiliare.
8. Predisposizione di materiale informativo idoneo per guidare il consumatore negli acquisti tra le diverse tecnologie.
9. Pianificazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sui luoghi di lavoro e per la formazione di Energy Manager all'interno della PA e delle imprese.

FORMAZIONE

La pianificazione, la costruzione e l'attuazione di politiche per l'efficienza energetica necessitano di un'ampia comprensione ed accettazione da parte di tutti gli attori coinvolti, capaci di generare cambiamenti comportamentali nell'uso dell'energia. A tal fine, è indispensabile una forte azione

didattica e di diffusione delle conoscenze sui temi del risparmio e dell'efficienza energetica, attraverso percorsi educativi e formativi trasversali.

Il conseguimento degli obiettivi nazionali di sostenibilità nei vari settori produttivi comporta un notevole impegno tecnologico e gestionale nel settore energetico. Tale impegno richiede cospicui investimenti nella ricerca, nella formazione di adeguate figure professionali e nella corretta

informazione dei cittadini. Pertanto, temi quali la sicurezza e l'efficienza energetica, la riduzione di gas climalteranti e lo sviluppo dei sistemi energetici dovrebbero essere inclusi nei piani di studio a tutti i livelli di istruzione. Inoltre andrebbero create competenze specialistiche capaci di rispondere alla domanda proveniente dalle imprese nel breve-medio e lungo periodo.

Nel nostro Paese, la formazione nel settore dell'efficienza energetica è caratterizzata da rapporti reciproci asimmetrici e casuali, frammentazione, discontinuità, forti divari regionali, episodicità di iniziative, poche sinergie e poca interdisciplinarietà. Tale quadro, poco confortante, necessita di un approccio sistemico che fornisca un sostegno importante alle politiche in corso ed agli strumenti di attuazione delle stesse.

Per questo, accanto alla realizzazione degli interventi normativi, amministrativi e tecnici, è necessario prevedere azioni capillari di educazione e formazione rivolte a singoli cittadini, imprese e tecnici, da sviluppare in sinergia con la programmazione locale e in collaborazione con gli enti locali.

MISURE PROPOSTE

1. Definizione di contenuti, modelli e strumenti per una formazione sull'Efficienza Energetica in linea con le dinamiche del sistema economico e produttivo italiano e con le indicazioni dell'UE.
2. Sviluppo delle norme UNI di riferimento per le diverse professioni, così come previsto dalla legge n. 4 del gennaio 2013.
3. Elaborazione di un modello di riconoscimento dei crediti formativi, a valenza nazionale, che valorizzi attraverso un sistema di certificazione di parte terza le competenze già acquisite dagli studenti e dai lavoratori in ambiti non formali e informali.
4. Utilizzo del Fondo Sociale Europeo per realizzare interventi rivolti all'aggiornamento di chi già opera nel settore o per la riqualificazione della forza lavoro.
5. Definizione di percorsi di studio e curriculari indirizzati all'efficienza energetica nell'ambito dei programmi delle scuole professionali, degli Istituti Tecnici Superiori e degli Istituti di Formazione Tecnica Superiore.
6. Predisposizione di linee guida per la definizione di metodologie educative condivise sul risparmio e l'efficienza energetica e di criteri e modalità di valutazione degli interventi di formazione.
7. Definizione ed elaborazione di percorsi formativi rivolti all'efficienza energetica da sviluppare anche tramite formazione a distanza nell'ambito di iniziative a livello nazionale.
8. Previsione di percorsi di laurea e/o master in grado di fornire ai progettisti le competenze necessarie ad intervenire efficacemente nella riqualificazione energetica degli edifici.
9. Incentivo all'uso di maestranza qualificata nei lavori di efficientamento degli edifici.

10. Monitoraggio del mercato del lavoro e predisposizione di corsi di aggiornamento e/o di riqualificazione per i lavoratori del settore dell'Efficienza Energetica.

DINAMICHE DOMANDA/OFFERTA

I recenti sistemi di promozione dei meccanismi alla base della sostenibilità ambientale e dell'efficienza hanno sempre posto particolare enfasi sulla creazione e sulla valorizzazione della domanda.

La creazione di domanda consiste nel sistema di norme e regolamenti che impongono il raggiungimento di determinati obblighi di risparmio o di determinati standard energetici. Sulla scorta di tale approccio sono stati incentivati, in via prevalente, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili così come il risparmio in investimenti derivanti da intervento per l'uso razionale dell'energia. L'industria, che dovrebbe beneficiare in via indiretta di tali schemi di incentivazione, si è spesso trovata ad operare in condizioni di concorrenza e in schemi di medio e breve termine che non hanno sempre consentito lo sviluppo di investimenti infrastrutturali per la creazione di offerta di tecnologie e soluzioni a supporto dello sviluppo delle politiche ambientali e di sostenibilità.

La Direttiva 2012/27/UE pone grande enfasi sul ruolo della domanda senza toccare in maniera ferma e decisa il tema dell'offerta e dello sviluppo dell'industria.

È necessario, invece, predisporre strumenti di supporto per lo sviluppo dell'industria nazionale della componentistica e dei servizi per l'efficienza energetica in modo da giocare un ruolo di primaria importanza a livello internazionale.

MISURE PROPOSTE

1. Introduzione di meccanismi per la promozione dello sviluppo dell'industria dei prodotti ad alto contenuto tecnologico per l'efficienza energetica tramite crediti di imposta sull'attuazione di piani di ricerca e sviluppo che prevedano la partecipazione di enti di ricerca.
2. Contributi per l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro di figure professionali dedicate all'efficienza energetica.
3. Potenziamento di programmi di finanziamento dedicati allo sviluppo di iniziative industriali rivolte all'efficienza energetica.
4. Semplificazioni delle autorizzazioni necessarie all'insediamento di attività di ricerca o produttive ad alto contenuto tecnologico per l'efficienza energetica.
5. Strumenti di supporto e incentivazione alle imprese che esportano su mercati internazionali prodotti, sistemi e servizi pro efficienza energetica.

Conclusioni

L'elaborazione dei questionari ha evidenziato un notevole interesse per l'argomento da parte di stakeholder molto rappresentativi e una disponibilità degli stessi al dialogo. Sono stati ricevuti in due mesi più di 250 questionari che hanno consentito ai partecipanti di commentare i position paper presentati e di sottoporre all'attenzione della comunità virtuale proposte e suggerimenti per una migliore attuazione del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/27/UE.

Ulteriore aspetto interessante dell'iniziativa è la costituzione di un network stabile attraverso cui poter veicolare, in futuro, informazioni e quesiti.

Bibliografia

Danah Boyd, Kate Crawford, *Six Provocations for Big Data, A Decade in Internet Time*, 2011

Rosi Braidotti, *Metamorphoses. Towards a Materialist Theory of Becoming*, Polity, 2002 –

Elias Canetti, *Massa e Potere*, Adelphi, Milano, 1981 (1960) –

Erik Davis, *TechGnosis: Magic, Memory, and the Angels of Information*, Five Star, 2005 (1999) –

Paolo Gerbaudo, *Tweets and the Streets*, Pluto Press, London, 2012 - Byung-Chul Han, *Transparenzgesellschaft*, Matthes & Seitz, Berlin 2012 –

Ippolita, *Open non è free*, Elèuthera, Milano, 2005 –

Ippolita, *Luci e ombre di Google*, Feltrinelli, Milano, 2007 –

Ippolita, *Nell'acquario di Facebook*, Ledizioni, Milano, 2012 –

Carlo Milani, *Scritture conviviali. Tecnologie per partecipare*, Milano, 2009 –

Peter Sloterdijk, *Devi cambiare la tua vita*, Cortina, Milano, 2010 (2009) -

2.5 Partecipazione di ENEA alla prima edizione dell'evento fieristico 'Smart Energy Expo' – Verona 8-10 ottobre 2013

Background

La fiera è uno strumento chiave per sviluppare una efficace ed efficiente strategia di comunicazione, in quanto consente di lanciare un messaggio diretto al target cui intende rivolgersi. Essa è un luogo di scambio, di incontro e un momento di confronto tra i vari soggetti partecipanti e lo stand rappresenta il biglietto da visita per sollecitare l'attenzione dei partecipanti, incontrare partner e stakeholder e avviare collaborazioni.

Nell'ambito della funzione divulgativa e di disseminazione delle proprie attività, l'Unità Tecnica per l'efficienza Energetica programma annualmente la propria partecipazione ad una serie di eventi di settore, tra cui le manifestazioni fieristiche.

Nell'ambito della programmazione delle proprie attività, l'UTEE ha inserito la propria partecipazione a Smart Energy Expo, un evento fieristico interamente dedicato all'Efficienza Energetica e alla *white-green economy* che si è tenuto presso il Quartiere fieristico di Verona dall'8 all'10 ottobre 2013.

Motivazioni / importanza dell'evento

L'ENEA è stata direttamente coinvolta già nella fase progettuale dei due eventi Smart Energy Expo e dello Smart Energy Summit.

I motivi che hanno spinto l'ENEA a confermare la propria partecipazione all' Expo sono:

- L'intenzione, espressa dagli organizzatori, di realizzare una manifestazione che possa diventare un punto di riferimento della cultura dell'Efficienza, cosa di cui si sentiva realmente la mancanza.
- Gli obiettivi dell'evento. Essi travalicano l'aspetto meramente commerciale, ponendosi nell'ottica della diffusione della cultura dell'Efficienza Energetica sia verso gli operatori (Imprese e PA) che rappresentano il target diretto dell'iniziativa che verso il grande pubblico. Ciò ha consentito all'ENEA di poter contare su di un pubblico selezionato, interessato all'argomento verso cui mandare messaggi targettizzati che hanno raggiunto l'obiettivo al 100%;
- Il modello organizzativo. Il Summit e l'Expo sono due momenti importanti di confronto culturale e commerciale fra operatori. Inoltre sono stati organizzati diversi 'eventi di avvicinamento' alla Fiera ai quali l'ENEA ha partecipato insieme a relatori ed ospiti di prestigio in sedi istituzionali e non (Senato della Repubblica, Rappresentanza a Milano della Commissione europea, etc).
- La qualità del Piano di comunicazione. La diffusione, avvenuta attraverso canali tradizionali e non, ha riguardato non solo i contenuti connessi all'evento ma soprattutto il tema

dell'efficienza Energetica in generale. Il sito, oltre alle funzioni tradizionali, contiene informazioni preziose per chi voglia approcciare al tema;

La manifestazione ha ricevuto il **patrocinio** di:

Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, Regione del Veneto, Provincia di Verona, Comune di Verona, ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), GSE (Gestore dei Servizi Energetici), RSE (Ricerca sul Sistema Elettrico), Politecnico di Milano, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Verona.

L'evento si avvale della collaborazione di un **Comitato Scientifico di prestigio** composto da:

Dr. Edoardo Battisti, Prof. Roberto Benato, Dott.ssa Cristina Corazza, Prof. Luigi De Paoli, Ing. Claudio Di Mario, Ing. Tullio Fanelli, Ing. Alessandro Ortis, Ing. Marco Pezzaglia, Dott.ssa Fausta Rosaria Romano, Prof. Federico Testa.

Risultati

La prima edizione ha visto protagonisti oltre **120 espositori** e **9.000 operatori** partecipanti, in linea con il **target B2B** dell'evento. Smart Energy Expo si è affermata come manifestazione trasversale, che ha coinvolto diversi settori, dalla Pubblica Amministrazione all'edilizia; dall'agricoltura all'industria; al terziario fino ai trasporti.

Nel corso dei tre giorni, oltre alla conferenza inaugurale del Verona Efficiency Summit, sono stati organizzati 24 convegni tematici a cura di RSE ed ENEA, oltre 100 workshop gestiti direttamente dalle aziende e dalle associazioni di categoria, il tavolo di lavoro ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) e il Forum degli Energy Manager.

Tre giornate di *meeting* professionali su problemi, soluzioni, prospettive e normative, presentazione di prodotti, sistemi, tecnologie e di tutte le potenzialità di un settore in crescita, sia a livello nazionale che internazionale, che hanno portato grande soddisfazione tra gli espositori e gli operatori del settore.

I NUMERI - EDIZIONE 2013

- 9.000 operatori
- 120 espositori
- 150 marchi rappresentati •
- 140 giornalisti accreditati
- il 95% degli operatori e degli espositori si sono dichiarati soddisfatti o molto soddisfatti
- il 51% degli operatori in visita sono decisori finali di acquisto: Direttori Responsabili, AD o Presidenti.



CONCLUSIONI

L'obiettivo di Smart Energy Expo è quello di diventare il punto di riferimento nazionale ed europeo per ogni tecnologia, soluzione e prodotto improntati ad una moderna politica energetica razionale, dalla produzione alla distribuzione, fino all'utilizzo intelligente dell'energia.

Smart Energy Expo punta alla creazione di una rete che metta a sistema tutti i soggetti coinvolti dalle nuove politiche del Governo in materia di efficienza energetica, con un focus specifico sul tema dei finanziamenti e intende affermarsi come punto di riferimento nel mercato della *white-green economy*, la cui crescita è destinata a proseguire fino al 2020 nel breve termine (per effetto delle direttive europee e della Strategia Energetica Nazionale) e fino al 2050 nel lungo termine (per effetto della *roadmap* dell'Unione Europea).

La partecipazione dell'ENEA ha rappresentato un'esperienza di importante livello, sia per il ruolo di co-progettazione che per la visibilità che le attività hanno ricevuto in considerazione del pubblico presente. Tale partecipazione potrà essere riproposta nella prossima annualità.